



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“J. M. Keynes”

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*

1. DATI ANAGRAFICI RELATIVI ALL'ALUNNO

Anno scolastico: _____

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Residente a: _____ prov (____) in Via _____ n _____

Telefoni di riferimento: abitazione _____ Cellulare _____

e-mail: _____ frequentante l'Istituto _____

Classe: _____ Sezione: _____ Indirizzo _____

* **NOTA:** il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA. Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe, completato dalle programmazioni curriculari, concordato con la famiglia e firmato da tutti. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve avvalersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 "Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 - precisazioni"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento - Indicazioni operative"
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M.31/07/2007
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 13925 del 4/9/07 in "Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla legge 104/92. Suggesti operativi."
- OM n. 30 del 10.03.2008 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008"
- CM n 32 del 14.03.2008 "Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2007/2008"
- CM n 54 del 26.05.2008: "Esami di stato per la Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale"
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 1425 del 3/2/09 "Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggesti operativi."
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009.
- Regione Emilia Romagna prot. 108/2010 del 1 febbraio 2010 "Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento (PRO-DSA) in Emilia Romagna"
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 "Legge n 170 - Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna - il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico".

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: AUSL privato (convalidata dall'AUSL)

Il/...../..... dal dott. : *neuropsichiatra* *psicologo*

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....
.....
.....
.....

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

(indicare il grado solo se scritto nella segnalazione)

- Dislessia** di grado lieve medio severo
- Disgrafia** di grado lieve medio severo
- Disortografia** di grado lieve medio severo
- Discalculia** di grado lieve medio severo
- Altro ...** (*specificare*)

Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

Logopedia Tempi:.....

Tutor Tempi:.....

Modalità di lavoro:

4. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

(desumibili dalla diagnosi e/o da un'osservazione sistematica dell'alunno/a)

Letture:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con omissioni/aggiunte
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- altro... (*specificare*)

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

altro... (*specificare*)

Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico
- altro... (*specificare*)

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema
- scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline
- mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi
- altro... (*specificare*)

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date
- altro... (*specificare*)

5. Caratteristiche del processo di apprendimento

(desumibili dalla diagnosi e/o da un'osservazione sistematica dell'alunno/a)

- lentezza ed errori nella lettura che possono rendere faticosa la comprensione del testo
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero
- altro... (*specificare*)

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi
- forme grammaticali
- sequenze e procedure,
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane (e latine), straniere...
- altro... (*specificare*)

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: insufficiente scarso buono ottimo

- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi
- utilizza strumenti informatici: (*specificare il tipo di software, di lettore di testo, di sintesi vocale o altro che lo studente utilizza*)
- utilizza libri scolastici digitali (PDF)
- utilizza dizionari di lingua italiana (latina) e straniera digitali

**INFORMAZIONI RITENUTE IMPORTANTI DESUNTE DAL PRIMO COLLOQUIO
CONOSCITIVO (PER STUDENTI DI NUOVO INGRESSO)**

.....

**INFORMAZIONI RITENUTE IMPORTANTI RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO
PRECEDENTE (PER STUDENTI NON DI NUOVO INGRESSO)**

.....

Punti di forza dell'alunno/a:

.....
.....
.....
.....

6. STRATEGIE DIDATTICHE E METODI DI INSEGNAMENTO

- creazione di un clima di apprendimento sereno
- valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e la motivazione allo studio
- lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)
- recupero o consolidamento didattico individuale
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
- momenti di affiancamento tra pari
- valorizzazione nella didattica dei linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (ad es. linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini e riepiloghi a voce
- controllo della comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e il passaggio di informazioni alla famiglia
- utilizzo di schemi e mappe concettuali relativi all'argomento di studio, forniti anticipatamente per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- stimolare l'uso della videoscrittura

7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

(In base alla propria programmazione disciplinare ogni docente dovrà specificare le misure dispensative e gli interventi di individualizzazione, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione che intende adottare per l'anno scolastico in corso; si ricorda che vanno individuati in relazione alle difficoltà specifiche dello studente. Qualora si renda necessario, il docente indicherà e specificherà per esteso gli adattamenti e le aggiunte che intende apportare.)

8. Svolgimento dei compiti a casa:

Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave
- fa schemi e/o mappe autonomamente
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o software specifici

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa
- sufficiente
- buona
- esagerata

Grado di autonomia dell'alunno/a nello svolgimento dei compiti a casa:

- insufficiente
- scarso
- buono
- ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- ricorre all'aiuto di un compagno
- frequenta un doposcuola

Strumenti utilizzati a casa:

- strumenti informatici (*specificare il tipo di software, di sintesi vocale che lo studente utilizza*)
- libri scolastici digitali (PDF)
- audiolibri
- dizionari di lingua italiana (latina) e straniera digitali
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- appunti scritti al PC
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)

DOCENTE..... anno scolastico.....

DISCIPLINA.....

MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE

(barrare le voci che interessano)

1. Dispensa dall'uso del corsivo.
2. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.
3. Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna.
4. Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle formule e delle definizioni.
5. Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.
6. Dispensa dallo studio mnemonico delle poesie.
7. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe.
8. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi.
9. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore.
10. Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "*senza grazie*" (Verdana, Arial, Trebuchet), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.
11. Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa.
12. Altro.....

STRUMENTI COMPENSATIVI

(barrare le voci che interessano)

1. Utilizzo del computer (per prendere appunti e/o per svolgere le verifiche scritte).
2. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano.
3. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale, in scrittura e lettura.
4. Utilizzo di software didattici e compensativi.
5. Utilizzo di risorse audio (audiolibri di narrativa o disciplinari, file audio digitali, ...).
6. Utilizzo del registratore digitale nella misura necessaria (ad esempio: solo per brevi spiegazioni e per uso autonomo).

7. Utilizzo di libri scolastici e documenti digitali (in formato PDF) o di testi/documenti digitalizzati con OCR.
8. Utilizzo di Dizionari di lingua italiana e/o di lingua latina e/o di lingua straniera digitali.
9. Utilizzo della calcolatrice.
10. Utilizzo di schemi e tabelle di grammatica elaborate dal docente e/o dall'alunno come supporto durante le verifiche.
11. Utilizzo di formulari (ad es. di matematica, geometria, fisica, chimica) elaborati dal docente e/o dall'alunno, come supporto durante le verifiche.
12. Utilizzo di mappe concettuali e/o mentali, di schemi (elaborate dallo studente e visionate ed approvate dal docente) durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale.
13. Utilizzo di cartine geografiche e storiche (cartacee e/o on line su LIM) durante le interrogazioni.
14. Altro.....

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

(barrare le voci che interessano)

- 1.** Concessione di tempi più lunghi durante le prove scritte (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi).
- 2.** Accordo sulle modalità delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare gli strumenti compensativi concordati (PC, videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale, mappe, formulari, calcolatrice, schemi, tabelle).
- 3.** Interrogazioni programmate e concordate: accordo sui tempi, le modalità e le parti del programma.
- 4.** Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi nelle verifiche scritte.
- 5.** Utilizzo di domande a risposta multipla e riduzione al minimo delle domande a risposte aperte nelle verifiche scritte.
- 6.** Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali (soprattutto per la lingua straniera).
- 7.** Lettura delle consegne degli esercizi, durante le verifiche, da parte dell'insegnante.
- 8.** Fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.
- 9.** Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli (e/o degli errori di copiatura) nella risoluzione dei problemi.
- 10.** Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto (conoscenze e/o competenze di analisi, sintesi e collegamento) e non della correttezza formale.
- 11.** Valutazione che privilegia le prove orali rispetto a quelle scritte, in particolare nelle lingue straniere.
- 12.** Altro.....